



COMUNICATO STAMPA

**DOTTORATI DI RICERCA UNIBG: C'È TEMPO FINO AL 9 SETTEMBRE PER
CANDIDARSI AL BANDO AGGIUNTIVO PER 5 CORSI**

**L'offerta 2026 si arricchisce con due nuovi corsi dedicati al sistema
manifatturiero del futuro, agli ecosistemi intelligenti e all'innovazione nei
processi gestionali e aziendali.**

Bergamo, 10 agosto 2026 – Per il XLII ciclo, l'Università degli studi di Bergamo ha messo a bando attraverso il primo avviso di selezione **82 posti**, di cui **66 con borsa di studio** (47 borse istituzionali e 19 finanziate da altri enti) e **16 senza borsa**, distribuiti in **13 corsi di dottorato**. Le selezioni relative al primo bando si sono concluse nel mese di luglio, con **633 domande pervenute, provenienti** da 35 Paesi diversi. È attualmente aperto il secondo bando, finalizzato all'assegnazione di **ulteriori 10 posti** (8 con borsa di studio e 2 senza borsa) nell'ambito di **cinque corsi di dottorato**:

- Artificial Intelligence for Sustainable Futures;
- Landscape Studies for Global and Local Challenges;
- Manufacturing Ecosystems Enabled by Intelligent Technologies (MEET);
- Scienze giuridiche;
- Technology, Innovation and Management.

Le candidature potranno essere presentate **fino al 9 settembre** seguendo le istruzioni riportate sul [sito dell'Ateneo](#).

L'offerta dottorale dell'Ateneo orobico quest'anno si è arricchita con due nuovi programmi, che ampliano ulteriormente le opportunità di alta formazione e ricerca proposte dall'Ateneo: il primo è il dottorato in **Manufacturing Ecosystems Enabled by Intelligent Technologies (MEET)**, dedicato all'innovazione tecnologica applicata ai sistemi manifatturieri e allo sviluppo di ecosistemi produttivi intelligenti; il secondo è il dottorato in **Intelligence Systems for Business Administration (ISBA)**, attivato in collaborazione con la Scuola IMT Alti Studi Lucca e incentrato sullo studio dei sistemi intelligenti per l'amministrazione aziendale e sull'applicazione delle nuove tecnologie ai processi decisionali e gestionali.

Con questi nuovi percorsi, che hanno recentemente ottenuto l'**accreditamento ministeriale**, salgono a **tredici i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bergamo**, a testimonianza del forte impegno dell'Ateneo nella promozione di una cultura della ricerca dinamica, aperta e orientata all'eccellenza.

*«L'offerta dottorale riflette la natura generalista dell'Università e abbraccia molteplici ambiti disciplinari, tra cui l'economia, le scienze aziendali, il diritto, la filologia e la linguistica, gli studi transculturali, le tecnologie sostenibili e i diversi settori dell'ingegneria, da quella gestionale ed edile a quella mecatronica – commenta il prof. **Gianpietro Cossali**, Direttore della Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'Università degli studi di Bergamo –. A questi si affiancano alcuni percorsi fortemente interdisciplinari, dedicati a temi di particolare rilevanza e alle principali sfide della società contemporanea, quali l'intelligenza artificiale, la salute e la longevità e lo sviluppo dei territori».*



I percorsi di dottorato dell'Università degli studi di Bergamo offrono un ambiente di ricerca internazionale caratterizzato da:

- collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio bergamasco e con i principali attori del suo ecosistema dell'innovazione;
- partnership consolidate con università e istituzioni di ricerca di eccellenza a livello internazionale;
- partecipazione a reti internazionali, tra cui l'Alleanza europea BAUHAUS 4EU;
- programmi di mobilità e scambio, finalizzati a favorire l'apprendimento e la collaborazione su scala globale;
- accesso a laboratori, infrastrutture e risorse di ricerca all'avanguardia;
- opportunità di crescita professionale tra cui workshop, attività di mentoring ed eventi di networking.

*«Le candidature già pervenute nell'ambito del primo bando e quelle che stiamo raccogliendo con il secondo testimoniano il crescente interesse verso un'offerta dottorale che continua a svilupparsi in termini di qualità, interdisciplinarietà e capacità di dialogare con il mondo delle imprese e delle istituzioni – conclude il prof. **Gianpietro Cossali** –. L'ampliamento dell'offerta con i nuovi percorsi MEET e ISBA rafforza ulteriormente la capacità del nostro Ateneo di formare ricercatrici e ricercatori in ambiti strategici per l'innovazione e per lo sviluppo del sistema economico e sociale».*